

L'EBRAISMO

James Tissot, *La carovana di Abramo*

L'ebraismo è stata la prima religione monoteista, nata in Medio Oriente circa 4000 anni fa.

Nel Vecchio Testamento si narra che **Abra-****mo** sentì la voce di Dio che lo invitava a lasciare la Mesopotamia per dirigersi verso Canaan, la terra che aveva promesso agli Ebrei.

Attorno al XIII secolo a.C. gli Ebrei conobbero un periodo di grave carestia e furono costretti a trasferirsi in Egitto, dove restarono per tre secoli. Qui vissero nell'abbondanza e nella ricchezza finché non furono ridotti in schiavitù dagli Egiziani.

Intorno al 1250 a.C., Dio inviò **Mosè** a liberare gli Ebrei dalla tirannia del faraone; sarà poi il condottiero Giosuè a guidare il popolo ebraico fino alla terra di Canaan. A partire dal 70 d.C., dopo la distruzione di Gerusalemme a opera dei Romani, gli Ebrei furono dispersi per il mondo (diaspora) e ancora oggi essi abitano in tanti Paesi diversi.

Il testo sacro

Il termine **Tanakh** designa i testi sacri dell'ebraismo, divisi in **Torah** o **Pentateuco** (i primi cinque libri della Legge), **Nebiim** (i libri dei profeti) e **Ketubim** (gli scritti).

Tutte le vicende del popolo ebraico sono contenute nella Torah.

Essa è scritta a mano su un rotolo di pergamena ed è considerata un oggetto sacro che i fedeli non possono toccare con le dita.

Per tenere il segno durante la lettura si utilizza un indice d'argento chiamato *yad*.

